



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Centro Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Massa Carrara
TORINO

IL DIRIGENTE

Torino, li 03/09/2012

Protocollo n. 8453

e-mail Fax

**A tutte le Testate Giornalistiche
del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria**

**OGGETTO: Comunicati stampa dell'Organizzazione Sindacale OSAPP, riferiti all'Istituto Penale per i Minorenni Ferrante Aporti, per fatti accaduti durante il mese di agosto.
Rettifica dell'Amministrazione della Giustizia Minorile.**

In nome e per conto dell'Amministrazione che rappresento, intendo rettificare come segue i comunicati stampa, ripresi da diverse Testate, dell'Organizzazione Sindacale OSAPP relativi a fatti accaduti all'interno del Carcere Minorile Ferrante Aporti.

Oggi, 3 settembre, appena rientrato dalle ferie, ho effettuato un sopralluogo presso il citato Carcere Minorile, ho interloquito con tutte le figure apicali dell'Istituto, ed ho esaminato tutta la documentazione agli atti. Il fatto denunciato dalla citata Organizzazione Sindacale è un fatto riconducibile nelle "Ordinarie e dinamiche carcerarie", che si manifestano in particolar modo durante il periodo estivo (infatti si sono manifestate in altre carceri, per adulti o per minori, fatti simili) e in presenza di minori e giovani adulti con seri problemi comportamentali dovuti a problemi psichici o psichiatrici, come ammette lo stesso comunicato dell'OSAPP del 28 agosto, nel momento in cui fa riferimento al fatto che la Direzione dell'Istituto ha dovuto chiamare il 118 e il servizio psichiatrico dell'ASL territorialmente competente.

Nella fattispecie, l'azione di devastazione di una cella è stata realizzata da due giovani detenuti extracomunitari, provenienti da altro Istituto Penale durante la prima notte di permanenza nel Carcere Minorile di Torino. L'atto di follia improvvisa di tali giovani detenuti è stato scatenato dalla giusta negazione, da parte del personale sanitario in servizio, di un potente psicofarmaco, probabilmente utilizzato dai giovani in questione fuori dal Carcere in associazione con alcol (trattasi di farmaco che produce dipendenza).

L'azione di contenimento dei due giovani detenuti è stata gestita in modo tecnicamente ineccepibile dal personale di Polizia Penitenziaria in servizio e da quello accorso perché richiamato in servizio dal Comandante f.f.. Non è stato necessario l'uso della forza per far uscire i due giovani detenuti dalla stanza distrutta ed accompagnarli presso altro Reparto Detentivo. In alcun momento dell'azione di Polizia è stata messa a repentaglio l'incolumità del personale, salvo gli ovvi rischi connessi all'attività professionale del poliziotto nell'esercizio delle sue funzioni.

Chiarito quanto sopra, preme evidenziare che il tono e i contenuti dei comunicati stampa dell'Organizzazione OSAPP diffusi ultimamente tendono a dipingere il contesto del Carcere Minorile Ferrante Aporti come un Organizzazione allo sbando, mal guidata o per nulla guidata dalle figure apicali preposte (Direttore, Comandante e rispettivi Sostituti). Tale assioma rappresenta solo un opinabile punto di vista dell'Organizzazione Sindacale OSAPP e non è l'opinione dell'Amministrazione della Giustizia Minorile.

Ringrazio sin d'ora le Testate Giornalistiche che vorranno pubblicare il presente comunicato stampa.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. ANTONIO PAPPALARDO

www.cgmtorino.it

Corso Unione Sovietica 327 - 10135 TORINO

Tel. 011-6194280 - Fax 011-6194299 - C.F. 97566240012 - E-mail: cgm.torino.dgm@giustizia.it